

per evitarlo è appunto quello di non farli entrare in casa nostra. E dimostra quanto sia utopica l'idea di integrazione, che sembrava riuscita in paesi come la Francia, l'Olanda, la Gran Bretagna. Invece abbiamo visto in Olanda l'omicidio di Van Gogh e tutto il resto, in Francia le banlieu, in Gran Bretagna la scoperta che gli attentatori della metropolitana erano ragazzi nati nelle loro città, cresciuti nelle loro scuole, ma formati all'Islam integralista nelle moschee inglesi dove sono stati trasformati in kamikaze»

Anche in Italia le moschee sono al centro di indagini che rivelano spesso legami con ambienti terroristici.

«Noi abbiamo moschee in casa nostra, e lo sappiamo perfettamente visto che più di una decina di Imam sono stati arrestati o allontanati dal nostro paese con decreti di espulsione immediata, che sono luoghi dove non si va a pregare ma dove si incita all'odio, sono centri di odio

verso l'Occidente. Pensiamo solo alla moschea di Roma, la più importante dell'Occidente, indicata direttamente dall'università del Cairo, una moschea frequentata da tutti quegli esponenti delle comunità islamiche che poi vanno nelle trasmissioni televisive a parlare di un Islam moderato, una moschea il cui imam è

stato espulso tre anni fa dopo che Magdi Allam era entrato un venerdì durante la preghiera, aveva tradotto la sua predica, riportandola poi sui giornali. Una predica che incitava alla violenza, alla guerra, all'islamizzazione dell'Europa, che esprimeva concetti a sostegno del terrorismo. E tutto questo è successo a casa nostra. Nel silenzio della comunità islamica che poi pretende diritti e pretende di imporre le sue regole senza voler rispettare le nostre».

Il famoso Islam moderato...

«Un'altra bugia che non possiamo più tollerare. L'Islam moderato di fatto non esiste e ne ab-

biamo una conferma qui a casa nostra, perché in questi anni nel nostro paese sono stati arrestati centinaia e centinaia di islamici, tra cui molti imam, perché vicini al terrorismo e non c'è mai stata una sola denuncia, una sola, da parte di un islamico cosiddetto moderato, che magari era in quelle moschee e sentiva quelle prediche in cui l'imam di turno incitava alla jihad. Eppure non c'è mai stata una sola denuncia in tutti questi anni da parte di un islamico, a dimostrazione che sono le comunità islamiche presenti sul nostro territorio a proteggere e nascondere gli integralisti presenti al loro interno. Per questo, lo ribadisco, la questione islamica va affrontata direttamente nella politica degli ingressi. Questa, almeno finché non cambieranno le cose, è l'unica soluzione, non dobbiamo farli entrare nel paese e preferire eventualmente immigrati provenienti da altri paesi».

«Un Occidente che dimostra di avere paura delle loro minacce e che si piega davanti ai loro ricatti li rende ancora più forti. Serve uno scatto d'orgoglio»

«Da noi abbiamo moschee dove non si va a pregare ma dove si incita all'odio e al terrorismo. E lo sappiamo bene visto che molti imam sono stati arrestati o espulsi»

